



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Assessorato all'Educazione e Formazione, Cultura

Biblioteca Comunale "Giuseppe Giusti"

Lettere/spettacolo e percorsi di formazione teatrale

a cura dell'Associazione Culturale Mimesis

Scuola Primaria

- ✓ *"Una pagina dopo l'altra"* Incontri di **animazione alla lettura ed educazione teatrale** rivolta ai ragazzi in età compresa fra gli 8 e gli 11 anni. L'iniziativa si tiene di sabato mattina e, per rispondere alle esigenze del territorio, viene prevista sia all'interno della sede della biblioteca per Monsummano centro, sia a Cintolese presso la sede del secondo Istituto Comprensivo;
- ✓ attività di **promozione alla lettura** con incontri dal titolo *"BiblioLab"*, *percorso teatrale interattivo* per spiegare ai bambini l'importanza della memoria storica e delle tradizioni. L'iniziativa, che ha anche lo scopo di promuovere la lettura e il prestito bibliotecario, quest'anno sarà dedicata alle tematiche della legalità con drammatizzazione del testo appositamente scritto *Regole+Regole*.
- ✓ costituzione di un **laboratorio teatrale** finalizzato all'allestimento di uno *spettacolo* dal titolo *Chi ha paura delle regole?*. Il laboratorio è dedicato alle classi V.

L'obiettivo principale dei diversi percorsi, è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, l'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.

Le prove del laboratorio si terranno in orario scolastico (da concordare con gli/le insegnanti). La rappresentazione si terrà, come ogni anno, presso l'Arena di Villa Martini. Il giorno dello spettacolo, sono previste prove generali/tecniche in loco dalle ore 15,00 alle ore 19,00. In questa occasione si richiede la presenza degli/le insegnanti.

Scuola secondaria di primo grado

- ✓ **lezioni spettacolo** sul "dovere della memoria", dedicate a ricostruire il percorso che ci ha portato alla II guerra mondiale con un focus dedicato all'Eccidio del padule di Fucecchio e alla Shoah, fino alla ricostruzione dell'Italia;
- ✓ **laboratorio teatrale** incentrato sui diritti umani e finalizzato all'allestimento di uno spettacolo teatrale dedicato alla Giornata della Memoria della Shoah.

Scuola secondaria di secondo grado

- ✓ **lezioni spettacolo** sul tema dell'Eccidio del Padule di Fucecchio, della Shoah, sul valore della non violenza, l'Europa Unita e la Grande Guerra.

Per informazioni: Biblioteca comunale "Giuseppe Giusti" 0572 959 500

Rosanna Magrini: rosanna@mimesis-cultura.org 3491231179

Stefano Tognarelli: stefano@mimesis-cultura.org 3202344724

facebook/Associazione Culturale Mimesis

Presentazione Associazione Mimesis

L'**associazione culturale Mimesis** nasce nel maggio del 2007.

La priorità dell'associazione è la diffusione del teatro, concepito come insostituibile strumento di conoscenza attraverso l'esperienza.

Per questo motivo proponiamo letture/spettacolo e percorsi di formazione teatrale da attivarsi all'interno di scuole, biblioteche, musei e centri di ricerca. Eventi tesi all'insegnamento dello specifico linguaggio teatrale e i suoi rapporti con le altre discipline, nonché le relazioni che esso intrattiene con la letteratura e la scienza.

Infine i nostri progetti si propongono come preziosi congegni per la diffusione dei saperi, cercando di abbattere le barriere delle specializzazioni e andare oltre i confini che spesso dividono le diverse discipline. In una realtà come la nostra, segnata da una crescente mediazione tecnologica delle relazioni, per la sussistenza delle quali il contatto faccia a faccia dei soggetti impegnati non è più certo una condizione vincolante, il Teatro oppone una connaturata resistenza, potendo esistere di fatto soltanto a partire dalla condivisione dello stesso spazio e dello stesso tempo da parte degli attori e degli spettatori.

Metodo

L'educatore: funzione e obiettivi

Nel corso dei secoli il teatro, al di là del mero utilizzo intrattenitivo, è stato impiegato spesso come veicolo educativo in sede scolastica, e questo in virtù di potenzialità formative già implicite nella sua normale prassi professionale. La nostra idea, dunque, di trarne un metodo pedagogico non rappresenta in sé nulla di rivoluzionario, ma nasce dalla considerazione dell'attuale tipo di difficoltà che investe sia l'istituzione scolastica che quella teatrale, campi del resto eternamente e congenitamente critici nel nostro sistema culturale. La scuola, o meglio l'ambito educativo, si trova a misurarsi con un tessuto sociale ormai esplosivo, in cui è molto difficile produrre modelli etici credibili; mentre il teatro, inteso nella sua veste artisticamente ed intellettualmente più alta, viaggia verso la completa estinzione del proprio pubblico più consapevole, schiacciato dallo strapotere culturale dei prodotti televisivi. Data questa situazione, crediamo che l'incontro di questi due ambiti, ovvero l'integrazione, nella figura dell'*Educatore*, delle competenze storico critiche di un educatore e di quelle performative, drammaturgiche e fisico tecniche di un attore, possa dare un grandissimo contributo al loro mutuo rilancio. Nell'incontro con la scuola, infatti, il teatro può ritrovare la propria funzione comunitaria e il proprio autentico senso culturale, e dall'incontro col teatro la scuola può trarre tecniche e metodi di relazione *in presenza* in grado di misurarsi al meglio con gli standard comunicativi delle nuove generazioni. L'*Educatore*, quindi, si presenta in questo orizzonte di attese come uno di questi possibili nuovi modelli pedagogici, in grado di operare, coi metodi educativi propri della prassi teatrale, su utenze di diverse fasce d'età.



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Assessorato all'Educazione e Formazione, Cultura
Biblioteca Comunale "Giuseppe Giusti"

Viaggio nella scienza

a cura dell'Associazione Astrofili della Valdinievole "A. Pieri"

L'Associazione Astrofili Valdinievole "Alessandro Pieri" nasce il 21 aprile 1979 dall'idea di alcuni amici, accomunati dalla passione per l'astronomia e per altre discipline scientifiche. Inizialmente ha sede a Pieve a Nievole ma già nel 1983 si trasferisce a Monsummano Terme dove attualmente continua ad operare. I molteplici interessi che hanno sempre pervaso i vari membri dell'Associazione hanno portato a una interattività fra varie discipline scientifiche. Nel corso degli anni sono state organizzate varie manifestazioni di astronomia, meteorologia, paleontologia, geologia, mineralogia, botanica, etologia e altre ancora. A queste manifestazioni hanno partecipato spesso personaggi di gran fama quali Margherita Hack, Franco Pacini, Enrico Tagliaferri, Edmondo Bernacca, Da tempo l'associazione è iscritta all'UAI (Unione Astrofili Italiani), della quale è delegazione territoriale per la Valdinievole, e al CICAP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale).

I percorsi didattici proposti si rivolgono agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

Microscopia

- L'uso del microscopio stereo nell'osservazione di insetti, minerali, piante, sabbia ed oggetti di uso comune

Astronomia

- Le costellazioni
- Il sistema solare
- Il sole e le eclissi
- Asteroidi, comete e stelle cadenti
- Come si osserva il cielo ad occhio nudo e con il binocolo
- Le stelle, le nebulose e le galassie
- Le stagioni.

Gli incontri durano circa un'ora, preferibilmente di martedì mattina.

Info: Franco Canepari (Presidente) 0572-943690 (orario negozio)

Biblioteca comunale "Giuseppe Giusti" 0572 959 500

- La scuola al tempo dei nonni (con libri, penne, quaderni, matite ecc. di 60 anni fa)
- L'acqua, liquido delle meraviglie
- I fossili, testimonianze della Preistoria (con presentazione di autentici fossili italiani e stranieri)
- L'uomo preistorico (l'incontro si basa, soprattutto, sull'esposizione di autentiche pietre lavorate del Paleolitico e su cenni sulle differenze tra l'uomo e gli altri animali)
- I vulcani
- I terremoti

Gli incontri durano circa un'ora e possono essere fatti anche di pomeriggio dopo le 14.30.

Info: Guido Guidotti (Vice-presidente) 333-8496953 (escluso il venerdì mattina)

Biblioteca comunale "Giuseppe Giusti" 0572 959 500



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
Assessorato all'Educazione e Formazione, Cultura
Biblioteca Comunale "Giuseppe Giusti"

"A CARTE SCOPERTE"

Percorsi didattici nell'Archivio Storico del Comune di Monsummano Terme
a cura della Cooperativa Scripta Manent

I percorsi didattici proposti si rivolgono principalmente agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado e hanno come obiettivo principale quello di offrire nuove opportunità di crescita culturale ai giovani allenandoli ad analizzare in maniera attiva e critica le fonti documentarie e dimostrando che ciò che è scritto sui libri di storia deriva da dati tangibili e confrontabili.

Ciascun itinerario è preceduto da un incontro propedeutico riguardante: struttura e funzioni degli archivi; differenze tra archivio storico, di deposito e corrente; tipologie dei documenti e dei materiali; salvaguardia e corretta conservazione degli archivi; strumenti per la ricerca; brevi note storiche relative all'archivio preunitario e a quello postunitario. Gli incontri successivi, descritti di seguito, sono invece finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche e all'analisi diretta della documentazione. In accordo con gli insegnanti e affinché le visite non si esauriscano in sporadici incontri su argomenti preconfezionati, sarà possibile sviluppare progetti alternativi o modificare gli itinerari proposti, sulla base di specifiche esigenze didattiche o di tematiche affrontate a scuola.

I. La scuola italiana dall'emanazione della Legge Casati sull'obbligo scolastico del 1859 al 1945

Il percorso prende avvio dalla descrizione dello stato di alfabetizzazione e di scolarizzazione in epoca preunitaria e dalle prime disposizioni di legge in materia di educazione e si conclude con la descrizione della riforma della scuola attuata da Giovanni Gentile nel 1923. Si mostreranno ai ragazzi documenti quali gli *Elenchi degli obbligati alla scuola*, i *Registri delle iscrizioni*, i *Risultati degli esami*, e tutta quella documentazione che testimonia da un lato la diffusione dell'analfabetismo e dall'altro come Stato e comuni tentarono di affrontare il problema.

II. Aspetti della società italiana nel periodo fascista

Il percorso prende avvio dalla trattazione dei cambiamenti politico istituzionali avvenuti nel periodo fascista illustrando come tali trasformazioni abbiano riguardato anche le strutture periferiche dello Stato. Grazie all'analisi dei documenti sarà possibile comprendere come il regime abbia esteso capillarmente la propria influenza su tutti gli aspetti della vita quotidiana e della società quali la scuola, il lavoro, l'assistenza medica e sociale, le associazioni, lo sport, la previdenza sociale e, in modo particolare, la famiglia vista come primo e fondamentale nucleo dell'ideologia fascista.

III. Aspetti di vita quotidiana nel periodo della Grande Guerra

IV. Aspetti di vita quotidiana nel periodo della II Guerra Mondiale

Si tratta di due percorsi finalizzati ad approfondire le conoscenze della Prima e della Seconda Guerra Mondiale per quello che concerne le conseguenze che tali conflitti hanno avuto sulla popolazione civile. Grazie all'analisi dei documenti sarà possibile evidenziare quali fossero le condizioni di vita durante la guerra: si parlerà dei razionamenti, delle tessere annonarie, del mercato nero, delle imposizioni straordinarie, delle requisizioni, dei soccorsi ai profughi e agli sfollati. Parallelamente saranno presi in esame gli elenchi dei sostegni economici alle famiglie dei militari, sottolineando come e perché venisse incentivato il cosiddetto "fronte interno".

V. Il percorso istituzionale del Comune di Monsummano dal 1331 all'Unità d'Italia

Dopo una breve esposizione sulla storia del territorio monsummanese, si parlerà della cospicua produzione legislativa di cui si illustreranno contenuti e ambiti di intervento. Si descriveranno i principali cambiamenti politico-istituzionali mostrando, carte alla mano, come tali trasformazioni abbiano lasciato una traccia indelebile non solo all'interno dei documenti ma anche nella struttura e nell'organizzazione dell'archivio. Come ultimo aspetto si affronterà quello della nascita e del primo sviluppo del Comune postunitario.

VI. Tasse e gabelle del Comune dal tardo Medioevo al 1945

Il percorso illustrerà, carte alla mano, i cambiamenti che, nel corso dei secoli, hanno riguardato le imposizioni: dai registri medievali compilati dai camarlinghi fino ad arrivare alla *Legge per l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia* del 1865 che disciplinò la materia relativa alle imposizioni comunali e abolì le diverse imposizioni vigenti negli stati preunitari.